

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 3/2021

del 22 aprile 2021

L'anno 2021, il giorno 22 aprile alle ore 11:00 si è riunito, in collegamento telematico, il Collegio dei revisori convocato dal Presidente per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2020;
2. Esame delle proposte di delibera presentate al Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021.

1. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2020

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 19, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità¹, in vigore dal 2 febbraio 2017, il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio finanziario 2020.

Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il Sistema Universitario, in particolare il DI 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", così come modificato dal DI 8 giugno 2017, n. 394, il decreto direttoriale 30 maggio 2019, n. 1055 "Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo" (terza edizione) e il DI 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

Nella nota integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti interministeriali, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile, ove compatibili, ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); nella medesima nota è

¹Emanato con D.R. n. 375/99-2000 del 31/12/1999, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 24 del 15 gennaio 2000; modificato con D.R. n. 527/2001-2002 del 20/02/2002, pubblicato nel B.U. n. 37 del 30 marzo 2002 e modificato con D.R. n. 438 del 8 febbraio 2007, pubblicato nel B.U. n. 67; e modificato con D.R. n. 351 dell'8 marzo 2013 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 08.03.2013 pubblicato nel B.U. n. 104, e modificato con D.R. n. 102 del 31 gennaio 2017, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 01.02.2017 e pubblicata nel B.U. del 24.3.2017 n. 127.

stato altresì specificato che è stato necessario procedere ad una diversa riclassificazione di alcune poste di bilancio che attengono, in particolare, alle modalità di iscrizione in bilancio degli oneri che possono essere destinati ad alimentare il Fondo per rischi e oneri, tenendo conto di quanto previsto dalla nota tecnica n. 6, redatta dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle università. In aggiunta, di rilievo è anche la diversa rappresentazione delle indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN a tempo indeterminato (attività/passività Stato patrimoniale, senza passaggio a Conto economico). La richiamata nota integrativa precisa, poi, che per quanto concerne gli adempimenti previsti dall'articolo 139 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174, relativamente all'obbligo di presentazione alla Sezione giurisdizionale della competente Corte dei Conti del conto giudiziale da parte degli agenti contabili, l'Università di Siena, nonostante l'impegno preso in sede di bilancio d'esercizio 2019, non ha provveduto ad assolvere a tale obbligo a partire dal 2020 per ragioni organizzative. In particolare, viene evidenziato che "auspica" che a partire dal 2021 possa allinearsi alle vigenti disposizioni di legge. Sul punto l'Ateneo ha chiarito che, nel corso dell'anno 2020, ha individuato la necessità di seguire un percorso che prevedesse anzitutto l'adozione di un apposito regolamento della gestione del fondo per i pagamenti in forma diretta di cui all'art. 21 del regolamento di amministrazione finanza e contabilità; regolamento atto anche ad individuare gli agenti contabili tenuti alla resa del conto ed a disciplinare il procedimento di resa del conto, sua parificazione, sottoposizione all'organo di controllo e infine deposito presso la competente sezione della Corte dei Conti. A seguito dell'adozione di tale regolamento, potranno essere individuati gli agenti contabili ed avviato il processo di gestione del fondo c.d. "economale" come disciplinato, finalizzato appunto alla resa del conto dell'esercizio. Gli effetti della pandemia sull'organizzazione e sullo svolgimento quotidiani, dal marzo 2020 almeno fino ad oggi, delle attività lavorative degli uffici che avrebbero dovuto elaborare - prima - il processo di regolamentazione suddetto e dare ad esso - dopo - concreta attuazione, sono stati tali da impedire la fattibilità dell'impegno. Il Collegio ne prende atto.

Tutta la documentazione, riferita al Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2019, è stata resa disponibile dall'Ateneo in data 8 aprile 2021 (nota prot. 64160 del 8 aprile 2021); la documentazione trasmessa, al fine di recuperare alcuni refusi, è stata poi rettificata con nota prot. 66093 del 13 aprile 2021.

Il Collegio ha chiesto, inoltre, informazioni aggiuntive e chiarimenti al Responsabile della Divisione ragioneria a mezzo mail su:

- allineamento informazioni PCC e conto giudiziale;

- valorizzazione opere d'arte, non rilevate in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, ed effetti sullo Stato Patrimoniale;
- chiarimenti sui crediti: in particolare FFO 2019 e AOUS;
- dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto e Fondi rischi;
- andamento di alcune voci del conto economico (master, utenze e altre prestazioni di servizi da terzi).

La Responsabile della Divisione ragioneria ha trasmesso le informazioni richieste, con eccezione del conto giudiziale, in tempo utile per la redazione del presente verbale, unitamente ad una ulteriore nota rettificativa resasi necessaria alla luce della segnalazione del Collegio relativa al credito FFO 2019. In particolare, è stato evidenziato che il credito doveva essere cancellato e, di conseguenza, è stato rideterminato l'utile. Alla luce della modifica intercorsa è stata trasmessa, nuovamente, la documentazione aggiornata in data odierna. Di tale ultimo documento si è tenuto conto nel presente verbale.

Da ultimo, nel corso della riunione, il Collegio ha preso visione della relazione sulla ricerca per l'anno 2020, del parere espresso dal Consiglio studentesco e del parere del Senato Accademico (seduta del 13 aprile 2021) sul bilancio d'esercizio 2020.

Esame del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio redatto al 31.12.2020

Il Collegio osserva preliminarmente:

- che il Bilancio relativo all'esercizio 2020 risulta predisposto dal Direttore Generale con il supporto tecnico dell'Area bilancio;
- che gli atti trasmessi sono relativi ai seguenti documenti:
 - 1) "Bilancio unico di Ateneo d'esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2020, composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario (*cash flow*) e Nota integrativa. Alla data di redazione del presente verbale non è stata resa disponibile la nota di accompagnamento a firma del Rettore;
 - 2) bilancio in contabilità finanziaria relativo al Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 196/2009;
 - 3) classificazione della spesa per missioni e programmi;
 - 4) proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile;

- che il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, di cui al paragrafo 2.4, è stato predisposto tenendo conto del livello di dettaglio SIOPE (articolo 7 del D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017), nonché sulle indicazioni contenute nella FAQ n. 55 (portale coep.miur);
- che la classificazione della spesa per missioni e programmi fornisce un quadro chiaro e sintetico della suddivisione dei costi (pagamenti) per programma di spesa;
- che gli atti sottoposti al Collegio non comprendono: il Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Siena. Al riguardo il Collegio ricorda che è stato emanato il D.I. 11 aprile 2016, n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle università". Sul punto la nota integrativa specifica che le partecipazioni societarie dell'Ateneo non presentano i requisiti per rientrare nell'area di consolidamento prevista dal DI 11 aprile 2016, n. 248 e che, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del bilancio consolidato per l'anno 2020;
- che la rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.L. 66/2014 è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" e presenta, per l'anno 2020, un valore di 8,61 gg. Sul punto la relazione sulla gestione precisa che l'indicatore è stato calcolato dall'apposita procedura resa disponibile dal Cineca all'interno dell'applicativo della contabilità. Nella relazione è evidenziato che il risultato dell'indice di tempestività è influenzato soprattutto dalla registrazione di un documento rientrante nell'ambito delle operazioni permutative di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 633 del 1972; in considerazione della natura permutativa dell'operazione non vi è stato alcun pagamento del corrispettivo in quanto la compensazione tra debiti e crediti delle due parti è per contratto integrale (canone di concessione annuo a fronte dell'imponibile dei lavori eseguiti in quell'anno) e dunque non si può ravvisare un "ritardo effettivo" nel pagamento. In assenza di tale anomalia l'indice presenta, per l'anno 2020, un valore di 0,73 gg. Al riguardo, l'amministrazione ha segnalato che dal 6 luglio 2020 è stata attivata la funzionalità "LIQUIDA" nel software di contabilità per i documenti fattura di acquisto, compensi e incarichi a professionista. Questa nuova modalità prevede la definizione di specifici stati del debito (Liquidato - LIQ, Sospeso - SOS, Chiuso - CHI) e permette di gestire in modo puntuale la comunicazione alla PCC e determinare correttamente l'indice di tempestività dei pagamenti. Con l'introduzione di questa funzione le fatture non si devono più autorizzare direttamente al pagamento ma occorre renderle liquidabili dal menu 'seleziona fattura per liquidazione' in cui si determina lo stato del debito. Per i soli documenti che assumono lo stato

LIQUIDATO sarà possibile generare gli ordinativi dalla funzione ‘seleziona dg per ordinativo’. Da ultimo, è stato precisato che un’azione di allineamento tra la piattaforma contabile e quella dei crediti commerciali è possibile, ad oggi, unicamente attraverso la lavorazione manuale di ogni singolo scostamento. Ciò premesso, l’Ateneo si è impegnato ad effettuare una indagine dettagliata per risolvere questo disallineamento e cercare di rendere allineati i due archivi;

- che l’indicatore relativo alle “Spese di personale” per l’anno 2020 presenta un valore pari al 69,37 per cento (entro il limite massimo dell’80 per cento);
- che l’indicatore relativo alla “Sostenibilità economico-finanziaria” per l’anno 2020 presenta un valore pari all’1,06 per cento (superiore al limite minimo dell’1 per cento);
- che l’indicatore relativo all’”Indebitamento” per l’anno 2020 presenta un valore del 19,49 per cento (superiore al limite massimo del 15 per cento).

Prima di passare all’esame dei documenti, va ricordato che, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera c), dello Statuto, la relazione del Collegio sulla proposta di rendiconto unico di Ateneo “*contiene l’attestazione sulla corrispondenza del rendiconto unico alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità*”.

Ciò premesso, il Collegio passa all’analisi di dettaglio dei documenti riferiti a:

- Stato Patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario (*cash flow*).

Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2018. Per quanto attiene al conto economico si precisa che sono stati utilizzati i dati del 2018 riclassificati.

STATO PATRIMONIALE

	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI	€ 88.937.318,92	€ 90.520.181,24	€ 1.582.862,32
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 69.851.351,55	€ 84.474.059,06	€ 14.622.707,51
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 815.034,88	€ 811.050,17	€ - 3.984,71

RATEI ATTIVI PROGETTI	€ 1.461.017,52	€ 1.961.413,03	€ 500.395,51
TOTALE ATTIVO	€ 161.064.722,87	€ 177.766.703,50	€ 16.701.980,63
<i>Conti d'ordine (attivo)</i>	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO NETTO	€ 22.148.721,93	€ 35.976.767,84	€ 13.828.045,91
FONDI RISCHI ED ONERI	€ 17.552.094,99	€ 13.145.681,81	€ - 4.406.413,18
TFR LAVORO SUBORDINATO	€ 842.093,89	€ 884.439,52	€ 42.345,63
DEBITI	€ 63.975.771,92	€ 60.964.912,99	€ - 3.010.858,93
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 17.788.242,45	€ 20.588.214,23	€ 2.799.971,78
RISCONTI PASSIVI PROGETTI	€ 38.757.797,69	€ 46.206.687,11	€ 7.448.889,42
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 161.064.722,87	€ 177.766.703,50	€ 16.701.980,63
<i>Conti d'ordine (passivo)</i>	€ -	€ -	€ -

CONTO ECONOMICO

	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
PROVENTI OPERATIVI	€ 180.454.687,97	€ 175.429.664,90	€ - 5.025.023,07
COSTI OPERATIVI	€ 165.213.543,05	€ 156.639.377,27	€ - 8.574.165,78
DIFFERENZA	€ 15.241.144,92	€ 18.790.287,63	€ 3.549.142,71
PROVENTI /ONERI FINANZIARI	€ - 1.819.906,76	€ - 1.616.845,05	€ 203.061,71
PROVENTI /ONERI STRAORDINARI	€ 828.237,38	€ 1.076.387,90	€ 248.150,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 14.249.475,54	€ 18.249.830,48	€ 4.000.354,94
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ - 6.458.237,51	€ - 6.193.113,70	€ - 265.123,81
UTILE D'ESERCIZIO	€ 7.791.238,03	€ 12.056.716,78	€ 4.265.478,75

L'esame del Bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in

particolare la n. 80 del 20/12/1993, n. 27 del 25/6/2001 nonché n. 47 del 21/12/2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;
- i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per tutte le altre poste, non essendo evidenziate modifiche nei criteri di valutazione, questi ultimi si assumono identici a quelli applicati nei precedenti esercizi. Da ultimo, il Collegio prende atto della nuova impostazione della nota integrativa che assicura il dettaglio delle informazioni necessarie per la corretta analisi degli andamenti di gestione e che è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs.n. 18/2012.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa, verificando altresì la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La variazione complessiva per l'anno 2020 è positiva e pari a 169.847,18.

Si evidenzia che in tale voce sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto; la variazione, nel corso dell'anno 2020, pari a € 16.097,17, deriva dalla somma algebrica dell'effetto positivo (€ 70.883,32) derivante dall'incremento del portafoglio brevettuale (nel corso dell'anno sono state depositate n. 3 domande di priorità in Italia, sono state estese n. 17 domande in diversi territori e concessi n. 10 titoli in Italia e n. 2 in Europa), e dell'effetto negativo dei decrementi che derivano, oltre che dagli ammortamenti d'esercizio, anche dalle famiglie brevettuali abbandonate per obsolescenza (€ 7.214,43).

La voce più rilevante interessa le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (€ 370.284,94 al 31.12.2020) e si riferisce all'acquisto di licenze d'uso banche dati e software.

Da ultimo, la voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ad i costi ed agli ammortamenti derivanti dalle miglorie su beni di terzi (€ 213.231,12).

Immobilizzazioni materiali

La variazione complessiva per l'anno 2020 è positiva e pari a € 1.412.793,37.

Per quanto attiene all'incremento della voce terreni e fabbricati, le variazioni in aumento sono interessate principalmente dai lavori presso il Polo scientifico San Miniato (€ 1.245.490,12); di rilievo anche le variazioni incrementative per acquisti di impianti e attrezzature (€ 1.864.426,03), ivi incluse le attrezzature scientifiche (€ 1.263.729,55).

Nell'anno 2020 la voce è stata interessata anche dalla valorizzazione dei beni storici di pregio, non inseriti nel primo stato patrimoniale. In particolare, nel corso dell'esercizio si sono concluse le attività della società specializzata, a cui era stato affidato l'incarico di valutare le opere d'arte. La stima complessiva, pari a € 1.937.289,13, al netto di € 165.900,00, relativo al minor valore stimato delle opere rispetto al valore precedentemente iscritto, ha comportato la contestuale valorizzazione del Fondo di dotazione dell'Ateneo (€ 1.771.329,13). La voce ha subito, inoltre un incremento di € 60,00 derivante da un acquisto effettuato nel 2020 tramite cassa economale di un saggio del 1815 ed elogio del 1829 per € 60,00.

Crediti

Nel complesso i crediti risultano stabili per effetto di una diversa composizione degli stessi. In particolare, si registrano variazioni in aumento per quanto attiene ai crediti verso MUR (+

1.241.519,11 euro) e AOUS (+ 1.420.400,35 euro), a fronte di variazioni in diminuzione per quanto attiene ai crediti verso regioni (- 1.137.111,19 euro) e verso privati (- 1.097.508,56 euro).

Tra le voci di maggior rilievo, si segnalano i Crediti verso studenti, MUR e altri Ministeri, Regione, Unione Europea e AOUS. Per quanto attiene, in particolare, ai crediti verso AOUS, la Responsabile della Divisione ragioneria ha comunicato che alla data di redazione del presente verbale tutte le somme relative a competenze del personale al 31 dicembre 2020 sono state rimosse, inoltre ha precisato che i crediti 2020 sono superiori rispetto all'anno precedente in quanto i crediti 2019 relativi a rimborsi spese di personale (Indennità art. 6 D.Lgs. 517/1999 per dicembre e tredicesima mensilità 2019) sono stati decurtati di somme non dovute (Progetto Medicina di Precisione) - la documentazione di riferimento è allegata al gestionale generico di entrata n. 1040/2019 (prot. n. 2314 del 12/01/2021). Inoltre nell'anno 2020 sono state liquidate al personale SSN competenze arretrate anni 2016-2019 per le quali sono stati aperti i relativi crediti con generico di entrata n. 1051/2020 (prot. 6021 del 20/01/2020).

Il Collegio ha chiesto, poi, un aggiornamento sul credito dell'Ateneo vantato verso la società di gestione della Certosa di Pontignano (richiesta di rimborso spese - anni 2014-2017). L'Ateneo, in sede di bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2019, aveva segnalato che era in corso un tentativo di transazione con la stessa società di gestione della Certosa che, a sua volta, reclama danni subiti per inadempienze contrattuali dell'Ateneo nei primi anni di affidamento della struttura. Sul punto il Collegio prende atto che nel Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s. è stato predisposto uno schema di proposta di transazione - inserita nella più ampia proposta formulata dalla concessionaria per il riequilibrio del piano economico e finanziario della concessione reso necessario dagli effetti della pandemia, ai sensi dell'art. 165, comma 6 del D.Lgs. 50/2016. In tale sede alcuni consiglieri di amministrazione hanno chiesto una riproposizione del complessivo scenario. Di conseguenza, allo stato, sono in corso di formulazione nuove ipotesi, per la loro riproposizione alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

È stato previsto, inoltre, un fondo svalutazione crediti verso privati a decremento dell'attivo (pari a € 353.138,28, in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 16.000,14) ed un fondo svalutazione crediti verso studenti (pari a € 1.670.765,12, in incremento di € 890.892,66). Quanto alla stima del fondo svalutazione crediti la nota integrativa non fornisce informazioni di dettaglio.

La sezione dedicata ai crediti è completa di un prospetto riepilogativo dei crediti stralciati (per un totale di € 362.389,89).

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria pari ad € 57.012.127,64, con una variazione positiva di € 15.752.903,00 rispetto all'esercizio 2019. Tale posta è valutata al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

L'Ateneo ha provveduto a dare evidenza, in apposita voce, dei ratei e risconti per progetti e ricerche in corso. Sulla base del dettaglio fornito sulla composizione dei risconti attivi è emerso che le principali voci di costo interessate dai medesimi risconti si riferiscono a licenze software, spese bibliotecarie e altre spese per servizi.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta pari a € 35.976.767,84, con una variazione positiva di € 13.828.045,95 rispetto all'esercizio precedente (di cui € 1.771.329,13 per fondo di dotazione, derivante dall'iscrizione delle opere d'arte non valorizzate in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale). La nota integrativa risulta completa di un prospetto riepilogativo delle variazioni intercorse nell'esercizio 2020, dando evidenza altresì dei fondi e delle riserve vincolate utilizzate per il budget 2020 (€ 12.791.321,77, a fronte di € 22.148.721,93 di fondi/riserve vincolate) e delle voci utilizzate a copertura del budget degli investimenti 2021 (€ 2.000.000,00). In particolare, per quanto attiene alla voce "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" è stato chiarito che le variazioni intercorse si riferiscono all'utilizzo di € 11.300.102,90 in sede di assestamento 2020 (Consiglio di Amministrazione 29 maggio 2020) ed allo storno di € 1.762.548,00 alla voce "Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro" (€ 1.000.000,00 per il complesso di didattico Le Scotte ed € 762.548,00 a copertura budget investimenti 2021).

Per quanto attiene alla voce "Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro" la variazione 2020 accoglie, in positivo, gli storni sopra richiamati ed in negativo la destinazione di € 1.262.548,00 per la ristrutturazione manto copertura complesso biologici Località San Miniato (Consiglio di Amministrazione 29 giugno 2020) ed € 2.000.000,00 a copertura budget investimenti 2020.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020, anche grazie al rilevante risultato d'esercizio positivo, si è consolidato ulteriormente rispetto agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce in esame sono stati appostati i seguenti fondi per rischi ed oneri:

- Fondo per rischi da contenzioso, per € 6.829.372,93;
- Fondo rischi su progetti rendicontati, per € 330.063,11;
- Altri fondi per il personale, per € 3.567.813,28;
- Altri fondi per oneri, per € 2.369.092,72;
- Fondo oneri per imposte, per € 49.339,77.

In particolare, il Fondo contenzioso riguarda, in larga misura, il rapporto crediti/debiti USL 7, escussione polizza progetto Finding ARTEA/UNISI e Ateneo e altri contenziosi in corso; la quantificazione del Fondo è stata effettuata tenendo conto della “Relazione sui costi per possibili soccombenze conosciute alla data della relazione” predisposta a cura dell’Ufficio legale d’Ateneo.

Gli Altri fondi per oneri includono accantonamenti della quota parte del canone concessorio della Certosa di Pontignano che rimane a copertura delle manutenzioni straordinarie; nell’anno 2020, la contrazione del fondo deriva dalla rilevazione direttamente a debito delle utenze AOUS, prima iscritte a fondo.

Per quanto attiene agli altri fondi per il personale si segnala che accolgono i fondi per incremento delle classi stipendiali dei docenti e gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali. Sul punto la responsabile della Divisione ragioneria ha trasmesso il dettaglio dei “rilasci”, derivanti da eccedenze di accantonamenti.

Da ultimo, per quanto riguarda il fondo rischi crediti inesigibili è stato portato in riduzione dei crediti nell’attivo dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto del relativo anno di formazione. Fatti salvi i mutui a medio-lungo termine accessi con la banca Monte dei Paschi di Siena, ed altri debiti nei confronti di Enti locali, Ministeri e AOUS, le somme sono riferibili a debiti esigibili entro l’esercizio successivo.

Il Collegio, nell’ambito del controllo, ha verificato che i debiti verso l’erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali delle retribuzioni al personale non dipendente del mese di dicembre 2020, regolarmente versate nel mese di gennaio.

Per quanto attiene ai debiti verso dipendenti, il Collegio ha verificato che la voce ricomprende i debiti nei confronti del personale tecnico amministrativo per straordinari e trattamento accessorio per l'anno 2020, nonché spese per missioni effettuate nel medesimo esercizio.

Inoltre, si rileva che l'Ateneo ha tempi medi di pagamento sostanzialmente in linea con la normativa vigente.

Nel complesso i debiti diminuiscono di €. 2.970.905,92 (totale della riduzione al netto della riclassificazione operata €. 6.735.205,16. La diminuzione è principalmente imputabile alla diminuzione della voce debiti verso banche e verso fornitori.

Ratei e risconti passivi

In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, alla contribuzione studentesca, per € 14.194.669,04; la restante parte si riferisce a contributi agli investimenti e ad altri risconti passivi.

Da ultimo, l'Ateneo ha provveduto a dare evidenza, in apposita voce, dei ratei e risconti per progetti e ricerche in corso, pari a €. 46.206.687,11 al 31 dicembre 2020.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale sia quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di ricerca rilevati, a seconda della natura dell'ente finanziatore, con il metodo della commessa completata così come previsto dai principi contabili di riferimento. La Nota integrativa evidenzia, nel dettaglio, le principali voci di proventi e contributi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica ed al FFO.

- Proventi didattica: il macro aggregato presenta un lieve decremento, rispetto al 2019, di € 888.863,95. Le variazioni negative più rilevanti si riferiscono ai proventi per master I e II livello (€. 612.952,58) ed ai corsi di formazione (€. 249.668,31); sul punto è stato chiarito che la contrazione è imputabile alla pandemia da COVID-19 che ha disincentivato l'iscrizione ai corsi post laurea, in particolare, per i possibili problemi legati a stage e tirocini;
- FFO: in incremento, rispetto al 2019, per € 3.547.261,29 una delle voci più rilevanti dei proventi. In analogia con gli esercizi precedenti, si rileva la forte contrazione della quota base,

unitamente all'intervento perequativo, compensata dalla quota premiale e dai correttivi un tantum.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono in lieve contrazione (€ 192.462,57), mentre un importante incremento si rileva nei proventi da ricerca con finanziamenti competitivi (€ 1.247.320,16).

Per quanto attiene agli altri contributi, distinti tra contributi correnti e contributi agli investimenti, si rileva una contrazione dei contributi da Unione europea e da altri (pubblici), rispettivamente di € 1.254.628,71 e € 1.125.442,60, a fronte di un incremento della voce riferita a contributi da amministrazioni locali, pari a € 1.251.240,92.

Da ultimo, in rilevante contrazione la voce altri proventi e ricavi diversi che, come anticipato nelle premesse, è stata influenzata dalla diversa rappresentazione delle indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN a tempo indeterminato (attività/passività Stato patrimoniale, senza passaggio a Conto economico).

Costo del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	
Personale docente/ricercatore	56.773.327,47
Collaboratori, assegnisti e altro personale per collaborazioni scientifiche	5.562.673,36
Docenti a contratto	567.208,67
Esperti linguistici	1.673.287,95
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	510.704,77
Personale dirigente e tecnico amministrativo	33.178.648,95
Totale costo del personale	98.265.851,17

Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio precedente, il costo del personale risulta in contrazione (nel complesso di € 5.445.969,82).

Il Collegio, nell'ambito della verifica, rileva che le unità lavorative sono 711 tra docenti e ricercatori, di cui 88 ricercatori a tempo determinato, e 846 amministrativi, di cui 1 dirigente a tempo indeterminato, 1 dirigente a tempo determinato ed il Direttore Generale. Nel complesso il personale docente di ruolo è diminuito, rispetto al 2019, di 9 unità, mentre il personale docente di ruolo convenzionato è diminuito di 8 unità ed il personale tecnico amministrativo è diminuito, nel complesso, di 35 unità.

Costi per il sostegno agli studenti

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai contratti di formazione specializzazioni mediche e borse di studio per dottorato di ricerca e post laurea. Nel suo complesso la voce risulta stabile.

Costi per acquisti di beni e servizi

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto.

Sulla base di un controllo a campione dei documenti contabili, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza, con particolare attenzione a quei documenti pervenuti successivamente al 31/12/2020 ma riferiti al periodo in oggetto.

In generale, si rilevano contrazioni nelle voci relative all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (€ 314.224,94, di cui € 253.604,02 per le riviste biblioteca formato elettronico on-line), acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (€ 857.478,29) e per riscaldamento (€ 209.072,96). Per quanto attiene alle utenze, occorre evidenziare che nell'anno 2020 è stato registrato direttamente il debito nei confronti della AOUS, mentre negli esercizi precedenti veniva rilevato l'accantonamento (nuova contabilizzazione in coerenza con nota tecnica n. 6 MUR).

Di seguito, poi, le principali voci su cui si è soffermato il Collegio.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce, nel suo complesso, passa da € 11.676.497,21 nel 2019 a € 10.819.018,92 nel 2020.

Di rilievo le variazioni in diminuzione della manutenzione ordinaria (€ 536.353,83), delle consulenze gestionali (€ 679.208,11) e delle prestazioni di servizi relative a congressi e convegni (€ 424.258,75).

La contrazione dei costi è legata agli effetti della pandemia da COVID-19 sull'erogazione dei servizi e sull'impossibilità di organizzare attività in presenza.

Al contrario, in aumento le consulenze informatiche, pari a €. 399.217,01, principalmente legate a servizi per didattica e ricerca.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai fitti passivi e spese condominiali (4,2 mln) e licenze software (1,5 mln). L'aggregato è in lieve decremento (€ 338.502,55) rispetto all'esercizio 2019, per effetto principalmente della contrazione della voce licenze e software e dell'acquisto banche dati online.

Altri costi

Il macro aggregato, per effetto della diversa collocazione di alcune componenti rilevanti (utenze e manutenzione ordinaria) – spostate alla voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” – accoglie voci residuali di costo, tra le quali i contributi a quote associative, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote esplicitate in nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

La voce più rilevante, per €. 1.614.656,69, è riferita agli interessi sui mutui accesi presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

Proventi e oneri straordinari

La voce “Proventi e oneri straordinari” accoglie sopravvenienze e plusvalenze diverse.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in Bilancio per € 6.193.113,70 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRES e all'IRAP 2020.

Le imposte sono il risultato delle relative dichiarazioni fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale. Il documento evidenzia che la disponibilità monetaria ad inizio 2020 era positiva per circa 41,3 mln euro, quella finale per circa 57,0 mln euro. Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo continui a manifestare segni di un progressivo miglioramento.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

La proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, pari a € 12.056.716,78, da sottoporre agli Organi di governo interessa:

- a) € 3.700.000,00 per la realizzazione del piano edilizio (budget investimenti 2021 e 2022);
- b) € 2.000.000,00 per la realizzazione del nuovo complesso "Le Scotte";
- c) € 4.262.860,93 per l'attività progettuale dei dipartimenti (utilizzo margini di progetto esercizi pregressi lasciati nella disponibilità delle strutture dipartimentali);
- d) € 550.158,07 per riserve personale TA e PSR;
- e) € 1.543.697,78 per riserve a garanzia di eventuali perdite d'esercizio future e contratti pluriennali.

Al riguardo, il Collegio rileva che, alla luce della proposta di destinazione di utile € 4.262.860,93 per l'attività progettuale dei dipartimenti (utilizzo margini di progetto esercizi pregressi lasciati nella disponibilità delle strutture dipartimentali), sono definitivamente coperti tutti i progetti attivi presso l'Ateneo.

RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio accerta che, sulla base della scheda di monitoraggio per l'anno 2020, l'Ateneo ha effettuato il versamento all'erario di € 494.503,00 (art. 6, commi 8 e 14, D.L. 78/2010 ed art. 67, comma 6, legge 133/2008) con gli ordinativi n. 764999 del 22 giugno 2020 (€. 369.602,00) e n. 792322 del 15 ottobre 2020 (€. 124.901,00).

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economica, provvedendo a verificare, inoltre, il versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

- a) esprime il proprio apprezzamento per il consolidamento dell'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere l'ottavo bilancio d'esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato significativamente positivo (€ 12,00 mln.); evoluzione positiva che ha permesso una integrale copertura dell'attività progettuale dei dipartimenti;
- b) esprime il proprio apprezzamento per il costante miglioramento della rappresentazione degli eventi contabili e per il perfezionamento della nota integrativa. Sul punto, invita l'Ateneo, come già fatto nei precedenti esercizi ad illustrare, in caso di totale assenza informativa, ovvero di illustrare in modo più chiaro, nel caso di parziale informativa, le variazioni più significative (in aumento ed in diminuzione) delle voci di proventi e costi, nonché dei componenti dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale. Ciò al fine di continuare il percorso di chiarezza e trasparenza degli eventi contabili che hanno interessato il bilancio, soprattutto con riferimento al Conto economico;
- c) rileva, come nelle precedenti relazioni, che le voci di costo del Conto economico maggiormente significative sono riconducibili alle retribuzioni fisse del personale di ruolo, nonché a costi di gestione corrente (ivi inclusi gli affitti passivi) che per loro natura hanno caratteristiche di minore flessibilità e potrebbero vincolare nel medio lungo periodo le politiche di programmazione dell'Ateneo.

Raccomandazioni

Il Collegio:

- a) evidenzia che il FFO 2020 presenta un rilevante incremento rispetto all'anno 2019, soprattutto per effetto di componenti una-tantum e straordinarie legate alla situazione emergenziale del

periodo in esame. Sul punto, il Collegio invita gli Organi di governo non solo a riflettere su azioni che possano migliorare il peso dell'Ateneo sulla quota premiale ma anche, come sempre ribadito nel corso degli anni, ad adottare prudenziali politiche di reclutamento del personale, nonché a deliberare spese di investimento, nel breve-medio periodo, anche tenendo conto della rigidità delle altre componenti di costo del conto economico (costi di gestione e interessi su mutui);

- b) rileva che la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio è volta, prudenzialmente, a garantire gli equilibri nel breve-medio periodo. In particolare, viene proposto agli Organi di destinare una quota a garanzia degli impatti negativi derivanti dall'effetto dell'utilizzo, da parte delle strutture dipartimentali e dell'amministrazione centrale, delle somme residue dei progetti/budget assegnati. Sul punto il Collegio invita gli Organi di governo ad adottare, anche per il futuro, politiche prudenziali;

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di tutte le osservazioni, considerazioni e raccomandazioni espresse, esprime parere favorevole al Bilancio 2020 dell'Università degli Studi di Siena.

2. ESAME DELLE PROPOSTE DI DELIBERA PRESENTATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 APRILE 2021.

L'Ateneo, al fine della verifica preventiva ha reso disponibile, solo nella giornata di ieri, parte della documentazione sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

Con particolare riferimento ai provvedimenti del personale, la Responsabile della Divisione ragioneria ha confermato che le proposte di delibera sono state verificate e la relativa copertura è presente nel budget-triennale. Ha precisato, poi, che alcune proposte comportano oneri pluriennali e, di conseguenza, se ne terrà conto nei futuri budget.

Il Collegio non ha particolari osservazioni da formulare. Tuttavia, come più volte evidenziato nei verbali che si sono susseguiti negli anni, richiama l'attenzione degli Organi di Governo sulla sostenibilità di medio-lungo periodo.

Il Collegio non può che ribadire, inoltre, la necessità di acquisire la documentazione in tempo utile per le valutazioni; la documentazione dovrebbe essere mandata almeno 5 gg prima della riunione del Collegio.

Il Collegio procede con la verifica della scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell'entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2021, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze con la circolare n. n. 11 del 9 aprile 2021.

Il Collegio, non avendo osservazioni da formulare, autorizza la trasmissione della stessa al competente ufficio ministeriale, mettendo per conoscenza la dott.ssa Sonia Caffù, rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13:30, viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Copia del presente verbale sarà trasmessa, a cura degli uffici dell'Ateneo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Ministero dell'Università e Ricerca.

Il Collegio dei revisori:

Maria Teresa Polverino - *Presidente*

Sonia Caffù - *Componente effettivo*

Canio Zarrilli - *Componente effettivo*
